

## Auditorium a Campiglio

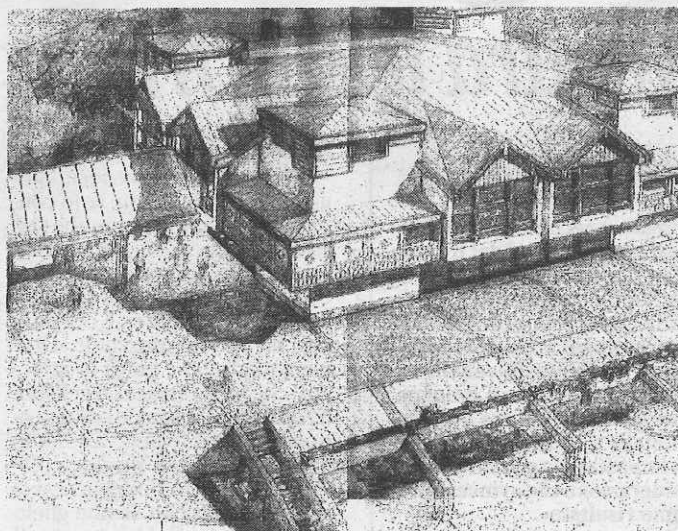
### Il Centro congressi sarà realizzato a Prato del Sogno La Provincia ha stanziato per l'opera quasi 9 miliardi

di GIANLUCA LEONE

MADONNA DI CAMPIGLIO - Le pratiche burocratiche e progettuali si stanno avviando verso la conclusione, così per Madonna di Campiglio avvicina la possibilità di disporre di un nuovo Centro congressi. L'impegno dell'amministrazione comunale di Pinzolo, per la progettazione e la programmazione delle risorse finanziarie, si sta protrahendo ormai da anni. Col nuovo auditorium, la località turistica sarà finalmente dotata di un'adeguata struttura congressuale polivalente, la cui urgenza è ora particolarmente avvertita in vista delle future prestigiose manifestazioni sportive e culturali di risonanza nazionale ed internazionale. L'ubicazione designata per il complesso è la località «Prato del sogno», in prossimità della stazione di partenza dello «Spinale», in zona pertanto vocata, per centralità e per la coerenza con le linee guida della pianificazione urbana, ad accogliere un'infrastruttura di tali caratteristiche.

L'edificio verrà realizzato sopra una struttura edilizia adibita ad autorimessa multipiano interrata (tre livelli), appartenente alla Società funivie di Madonna di Campiglio, e ciò sulla base di una convenzione appositamente sottoscritta tra ente pubblico e società proprietaria.

Nel 1995 era stato approntato un progetto che prevedeva la realizzazione di una struttura decisamente più piccola rispetto a quella attualmente prevista, anche per le difficoltà di reperimento delle risorse necessarie. Altro elemento da considerare, che è stato causa di rilevanti ritardi nella programmazione per la realizzazione dell'opera, è stato il contenzioso, ancora in atto,



Il progetto del nuovo centro congressi di Madonna di Campiglio

tra le Funivie e il condominio Prato del Sogno. Il contenzioso è iniziato con un ricorso al tribunale amministrativo di Trento proposto dal condominio per l'annullamento della concessione edilizia relativa al rifacimento dell'impianto Madonna di Campiglio - Monte Spinale, alla quale era legata una convenzione tra Funivie e Comune che stabiliva l'obbligo per la società Funivie di realizzare un parcheggio interrato nell'area sottostante ove verrà realizzato il nuovo Centro congressi.

Con sentenza emessa nel 1994, il tribunale decise di accogliere il ricorso annullando di conseguenza la concessione edilizia rilasciata e la relativa convenzione, liberando così le Funivie dall'obbligo di realizzazione del parcheggio. La società Funivie, trovandosi nella condizione di aver realizzato un edificio privo di concessione edilizia, decise di ricorrere in Consiglio di Stato per l'annullamento previa so-

sensiva dell'esecuzione della sentenza del tribunale amministrativo. Nel frattempo venne emanata la legge n. 724/94 che permise alla società Funivie di condonare la stazione di partenza dell'impianto. L'ultima «parola» spetta ora al Consiglio di Stato che si è finora pronunciato solo respingendo l'istanza di sospensiva richiesta. Un'ipotesi posta in campo, per giungere ad un accordo, è stata quella di realizzare un unico scivolo per l'accesso al garage del condominio ed a quello delle Funivie.

Dal punto di vista finanziario, un importante passo avanti è stato l'accordo recentemente stipulato con il Comune di Ragoli, il quale sostiene il 20% della spesa. Inoltre, venendo il nuovo Centro congressi considerata opera di valenza sovramunicipale, è stato concesso un finanziamento dalla Provincia per i lavori di completamento dell'opera previsti per un costo totale di lire 8.923.436.000.

Allo stato attuale, scongiurato peraltro da pochi giorni soltanto il rischio di dover sottoporre l'intero progetto alla Via, l'equipe dei progettisti incaricati costituita dall'ing. Alessandro Bleggi di Trento, dall'arch. Jacek Sokalski di Milano e dall'arch. Nadia Tarolli di Madonna di Campiglio sta predisponendo la redazione di un progetto definitivo dell'opera improntato all'unificazione dei lotti, finalizzato a un'unica gara d'affidamento, al fine di agevolare ed accelerare sia la fase d'approvazione e gestione amministrativa dell'intervento, che la sua pratica realizzazione; con l'effetto peraltro di risparmiare opere provvisorie inevitabilmente richieste da una prolungata successione di lotti ed appalti. La giunta comunale di Pinzolo, con delibera del 30 marzo, ha deciso che approverà quelle modifiche al progetto che dovessero rendersi necessarie se la Società Funivie non dovesse attuare l'intervento per la realizzazione dei garage.

Il progetto del Centro congressi prevede: al livello del pianoterra una saletta da 192 posti a sedere, un vasto magazzino, il guardaroba, il bar, un blocco servizi, un settore con destinazione polivalente adatto a manifestazioni, mostre, riunioni, ecc.; la scala e l'ascensore per l'accesso al piano superiore dell'edificio; al livello superiore si apre la sala-auditorium da 774 posti a sedere, completa degli spazi accessori (gruppi servizi, uffici direzionali, camerini, depositi e locali tecnici, nonché una segreteria con annesso «business center»), parte dei quali ricavati nelle zone di sottotetto non utilizzate dall'aula congressuale. Al livello più elevato si può accedere direttamente dal lato est del complesso, dalla strada che passa a monte del complesso.